

Anche l'ultima domenica elettorale viene in tutta Italia preceduta e seguita dalle lotte

A Udine: Socialcomunisti 16.804 - Democristiani 15.210

I partiti di sinistra prevalgono a Tricesimo - Latisana - San Daniele - Cervignano Martignacco - Maiano - Nimis - Brugnera - S. Giorgio Richinvelda - Ruda - Pontebba

Volontà di rinnovamento

In questa prima esperienza elettorale in Italia, sebbene si tratti di elezioni amministrative, il popolo italiano ha dimostrato chiaramente quale sia la sua volontà: volontà di rinnovamento profondo, con una definitiva di tutte le forze del passato.

Questa è realtà confermata da milioni di schede di cittadini italiani, uomini e donne, realtà espressa liberamente in

Il nuovo Consiglio Comunale Udinense

- | | | |
|--|--|--|
| SOCIALISTI
On. Avv. Giovanni Cosattini
On. Dott. Ernesto Piemonte
Avv. Luciano Pittassi
Alessandro Galli
Angelo Manaretti
Ing. Carlo Gaggia
Carlo Pignat
Antonio Chiaruttini
Prof. Candido Grassi
Ing. Aldo Faleto
Antonio Folli
Ing. Enrico Cadugnello | DEMOCRISTIANI
On. Avv. Tiziano Tessitori
Dott. Faustino Barbina
Avv. Guglielmo Schiratti
Avv. Giacomo Centazzo
Luigi Comuzzi
Ing. Luciano Giacomuzzi
Dott. Antonio Arregchini
Dott. Lorenzo Biasutti
Prof. Fanny Amodeo
Geom. Bruno Gemma
Cello Tosi
Prof. Luigi Bartolo
Geom. Camillo Degantini
Rag. Guido Cappelletto
Roberto Fritz
Giuseppe Rigo
Prof. Gio. Batta Carron
Dott. Gualtiero Drusini | LIBERALI
Avv. Egidio Zoratti |
| COMUNISTI
Rag. Antonio Fergilio
Dott. Antonio Scroscoppi
Luigi Borgeese
Mario Lizzero
Primo Romanelli
Prof. Mario Fortuna
Adelechi Zahletu | REPUBBLICANI
Avv. Antonio Allatore | AZIONISTI
Avv. Mario Livi |

LE VOTAZIONI a Udine e Provincia

Capoluogo	Socialisti	Comunisti	Repubblicani	Azion.
Udine	10.386	6.418	1.252	835

Concentrazione Pop. Repubblicana

	S. Leonardo	Rive d'Arcano	Ravascletto	Campofornido	Basiliano	Mortegliano	Letizzia	Magnano
Latisana								
Maiano								
Cervignano								
Martignacco								
S. Daniele								
S. Giorgio R.								
Tricesimo								
Ruda								
Brugnera								
Pontebba								
Nimis								

RISULTATI IN SINTESI

MILANO:	socialcomunisti 377.877 (socialisti 220.534, comunisti 157.343), democristiani 168.466.	24.906, repubblicani 20.372, democristiani 6117, liberali 509.
ROVIGO:	socialcomunisti 12.600 (socialisti 7100, comunisti 5500), democristiani 6150, liberali 755.	
ADRIA:	socialcomunisti 4000, social. 5450, social. 5000, democristiani 4000.	
CASTELLAMARE DI STABIA:	socialcomunisti 7300 (comunisti 5000, social. 2300), democristiani 3700.	
VITTORIO VENETO:	socialcomunisti 7309, democristiani 5317, azionisti 364.	
CON LA FINE DELLE ELEZIONI amministrative si è chiusa una		

I pensionati chiedono la completa parificazione negli assegni di carovita e di famiglia con i colleghi in servizio attivo

Un chiarimento del comitato per gli impiegati è di L. 5.000, e del giorno votati e le proteste di tutti i mesi, per ottenere il trionfo del proprio diritto. Ma è necessario precisare che il citato provvedimento non riguarda affatto i pensionati degli Enti Locali e dei vari istituti di Previdenza Sociale, nei quali per invalidità o vecchiaia, non costituisce la grande differenza per questi ultimi, con un reddito inferiore a L. 500.000, mentre è ancora provveduto affatto, nonostante i congressi tenuti gli ordinati.

Fino a che punto!!!

Siamo in possesso di volentieri che sono stati distribuiti sapientemente prima delle elezioni.

In essi si dice che la battaglia ingaggiata è una lotta «Pro o contro Cristo» e naturalmente votare per i Comunisti significa votare contro Cristo.

Poi, esempio classico di terrorismo spirituale, si dice con istintivo carattere:

«Se tu voti è segreto di donna agli uomini NON E' SEGRETO dinanzi a Dio» e quindi si voti per la lista che è la Croce di Cristo per un emblema.

«Si può facilmente immaginare l'effetto di questa vile

Servono le polemiche?

Noi quando si scende con mezzi poco decorati a polemizzare, come insegna il «Nuovo Friuli», le polemiche non servono.

E' recente la campagna contro il compagno Scroscoppi, che ha esaurientemente caposto, campagna che ha suscitato un'emozione anche ad un autorevole e simpatico esponente della D.C.

Si rimprovera la falsa imputazione alla «vendita di Trieste», si arriva poi a scrivere che: «Non sappiamo che facciano, signori comunisti, delle vostre affermazioni d'italianità di Trieste, Tenevele!»

Si è detto con evidenza che chi vota per il P.C.I. vota per la guerra contro Cristo.

Si è detto, ma val forse in pensiero tutto ciò che di leucismo ed antidemocratico è stato spulciato contro di noi?

No signori del «Nuovo Friuli», abbiamo polemizzato con voi fin quando abbiamo creduto di avervi avversari onesti, combattibili e leali.

Ora ne è una stanchezza che fuma di questi metodi, è una mossa profonda. Non si seguono più i vostri cammini. Ne abbiamo un altro: ne seguiranno talmente su quello: non ci piace entrare tanto negli avversari.

Chiniamole le bandiere dinanzi ai Caduti per la libertà

Il 9 aprile del 1945 venivano trucidati nelle carceri udinesi 27 garibaldini e 2 osovani

Per l'altro un anno - 9 aprile la Libertà, di tutti i patrioti, di tutti gli onesti, di tutti i veri democratici, di tutte le nostre donne che amano veramente la loro patria e della montagna, erano stati gli esponenti di una lotta che si era svolta nelle carceri di via Spalato.

Era ancora fresca la delusione per la sconfitta del 25 aprile, quando si manifestò: «Il popolo».

La Segreteria Amministrativa invita ancora una volta le Sezioni che non abbiano provveduto al ritiro delle tessere per l'anno 1946 a farlo IMMEDIATAMENTE.

La vendita per questo nuovo periodo elettorale, per la prima volta, è stata fatta in modo da servire i nostri valori partigiani, i nostri valori democratici, i nostri valori di libertà, di giustizia, di pace, di unità.

Un altro orrendo delitto era stato perpetrato dagli aggraziati nazisti e la tragedia nuova, della nostra vita, si era cominciata a toccare i cuori generosi dei comunisti.

Lo sdegno e l'esasperazione erano sul volto di tutti i combattenti del

La commemorazione

Nella ricorrenza del 10° anniversario dell'aperta insurrezione di via Spalato, la Segreteria Amministrativa del P.C.I. ha deciso di organizzare una manifestazione di massa, che si svolgerà il 10 aprile, alle ore 10, in piazza del Tempio, allestita con bandiere, con cartelli, con striscioni, con cori, con canti, con musica, con sfilate, con parate, con cortei, con dimostrazioni, con manifestazioni di ogni genere, che servano a ricordare i nostri eroi, a ricordare i nostri martiri, a ricordare i nostri caduti, a ricordare i nostri eroi, a ricordare i nostri martiri, a ricordare i nostri caduti, a ricordare i nostri eroi, a ricordare i nostri martiri, a ricordare i nostri caduti.

Per la costruzione d'un edificio a Cossino

Il giornale «Il Rapido» - settimanale per la famiglia di Cossino - diretto dal compagno E. A. Grassi, ha indetto, fra tutti gli italiani, una sottoscrizione per la costruzione di un edificio a Cossino.

Perché il 25 aprile sia degnamente ricordato

Presidente Consiglio Ministri

Federazione Provinciale Comunista di Udine esprime venticinque organizzazioni rivolge appello al Governo democratico italiano affinché giornata 25 aprile data gloriosa insurrezione nazionale venga riconosciuta giorno del popolo italiano venga dichiarata festa nazionale a tutti gli effetti civili e sindacali atti.

Segretario: MARIO LIZZERO

Verso la Costituente

Aderenze tradizionali, interesse, di coesione di cliente, perfino di stili maneggi propagandistici, per il progresso senza farsi illudere da tradizioni di superbia e di servaggio.

Città e campagna debbono ora combattere e vincere la battaglia finale: quella per l'Assemblea Nazionale Costituente, di cui le elezioni amministrative, di Udine e dell'Italia tutta.

